

FALSA COMUNICAZIONE INERENTE TARANTO BUONASERA

Inviato: domenica 27 agosto 2017

Da: ANCC info@coordinamentocamperisti.it

A: redazione@tarantobuonasera.it

Preg. Direttore TARANTO BUONASERA

Oggetto: TARANTO BUONASERA: richiesta di pubblicazione a correzione articolo

Solo in questo momento ci è giunta una mail inerente l'articolo che avete pubblicato lo scorso 6 agosto con il titolo: **San Vito, Viale del Tramonto: se questa è una città turistica... Ce n'è di cammino da fare prima di proclamarsi città turistica** e ancora consultabile aprendo <http://www.tarantobuonasera.it/news/attualita/514427/san-vito-viale-del-tramonto-se-questa-e-una-citta-turistica>. Purtroppo la foto che vi ha inviato il lettore e che avete inserito mostra delle autocaravan parcheggiate nel rispetto del Codice della Strada, quindi, il definirlo DEGRADO nella didascalia è offensivo e pericoloso. Per quanto detto, a integrazione della precedente mail trascritta in calce, confidiamo in una vostra tempestiva correzione.

Confidando nel suo riscontro porge cordiali saluti.

Isabella Cocolo, *Presidente*



Inviato: domenica 27 agosto 2017

Da: ANCC [mailto:info@coordinamentocamperisti.it]

A: redazione@tarantobuonasera.it

Preg. Direttore TARANTO BUONASERA

Oggetto: richiesta di pubblicazione Camper selvaggi, sgomberi e multe. Interventi

La sottoscritta Isabella Cocolo, in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, portatrice di un interesse collettivo, ha ricevuto la segnalazione del vostro articolo 27 agosto 2017 – articolo **Camper selvaggi, sgomberi e multe. Interventi della Polizia Locale in viale Jonio e a "La Torretta"** e aprendo <http://www.tarantobuonasera.it/news/cronaca/517091/camper-selvaggi-sgomberi-e-multe>

non si capisce se le autocaravan erano parcheggiate nel rispetto dell'articolo 185 del Codice della Strada, cioè in sosta senza occupare lo spazio esterno al veicolo, oppure il contrario. Trattandosi la vostra di una pubblicazione ampiamente diffusa, al fine di non alimentare in modo esponenziale quell'infondato pregiudizio contro il turismo in autocaravan che insabbia un mercato già profondamente in crisi e induce ancor più sindaci a limitare illegittimamente la circolazione di tali autoveicoli, creando oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione e ostacolando lo sviluppo di un turismo sostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale, vi preghiamo di pubblicare quanto segue, oppure la sintesi che ritenete opportuna, al fine di garantire, nel reciproco interesse, una corretta informazione.

Poiché il turismo è una risorsa strategica per il Paese è opportuno ricordare che i Sindaci possono regolamentare il territorio che sono stati eletti ad amministrare ma lo possono fare rispettando il diritto di tutti i cittadini alla fruizione gratuita del territorio nazionale. Deve essere sempre chiaro e presente che anche il più povero dei cittadini è proprietario del territorio nazionale (città, coste, montagne, fiumi, laghi eccetera) e come tale ha diritto a goderselo.

Si tratta di un diritto inalienabile per il quale, tutti, devono battersi per rafforzarlo e mantenerlo, altrimenti avremo cittadini: di serie A (*i ricchi*) che possono godere di tutto il territorio; di serie B

(i meno abbienti, che sono milioni) che ne avranno sempre meno a disposizione; di serie C (i veri poveri, che in Italia, dati ISTAT, superano i cinque milioni e sono in aumento) che sono completamente esclusi.

Per sviluppare il Turismo Integrato, in particolare il turismo itinerante, un sindaco deve:

1. consentire la sosta gratuita su tutto il territorio perché sviluppa il lavoro, il commercio e, soprattutto è il vero BENVENUTO per chi visitare la città e il territorio;
2. dotarsi del Catasto della segnaletica stradale indispensabile per poter intervenire nel caso di modifiche alla circolazione stradale;
3. attivare il Piano Parcheggio, cioè il censimento di tutti gli stalli di sosta utili al parcheggio dei veicoli al fine di ottimizzare gli stalli di sosta per garantire a tutti i veicoli di poter parcheggiare senza violare l'articolo 157 del Codice della Strada;
4. installare una segnaletica stradale che indichi a chi arriva dove possa trovare parcheggi attrezzati e/o gli impianti igienici-sanitari per lo scarico delle acque reflue di autocaravan e autobus nonché di una fontanella per il rifornimento idrico;
5. notificare i parcheggi attrezzati da inserire nel Piano Comunale di Emergenza, perché utili in caso di calamità a ospitare i veicoli della Protezione Civile;
6. emanare un'ordinanza per contrastare il bivacco e l'occupazione di suolo pubblico in violazione di legge, adottando il modello predisposto dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, gratuitamente scaricabile aprendo http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora_divieti/index_contrastare.php alla voce "Bivacco come impedirlo" (atto emanato da alcuni sindaci con risultati eccellenti);
7. vietare la somministrazione di alcolici negli spazi e/o edifici pubblici che concede in uso a terzi.
8. far sì che nelle stazioni di ricarica elettrica dei veicoli si possa pagare con il bancomat, senza dover usare obbligatoriamente una tessera proprietaria;
9. concedere ai possessori del contrassegno disabili:
 - a) di circolare e sostare nelle zone a traffico limitato;
 - b) l'esclusione dal pagamento dei parcheggi, sia privati sia pubblici;
 - c) l'esclusione dalla limitazione di parcheggio a tempo;
 - d) di poter utilizzare, nelle stazioni di ricarica elettrica, la tessera sanitaria per ricaricare gratuitamente le batterie per l'autotrazione del veicolo e, nell'eventualità, collegare il proprio veicolo ricreazionale per poter usufruire delle attrezzature elettriche medicali necessarie al loro stato di salute, oltre a ricaricare la batteria per i servizi di bordo.
 - e) emanare linee guida affinché in tutte le manifestazioni che si svolgono sul suolo pubblico vedano riservare ai portatori di disabilità una corsia e posti preferenziali.

Il turismo in autocaravan è un fenomeno dai molteplici e positivi aspetti, infatti:

- **viaggiare in autocaravan è vacanza sociale perché** su ogni autocaravan viaggiano mediamente tre persone, e in molti casi ci sono minori. Ciò consolida il rapporto all'interno della famiglia;
- **l'autocaravan consente di superare gli ostacoli della disabilità** infatti il 7% dei proprietari di autocaravan la utilizza quale ausilio protesico avendo a bordo un cittadino portatore di disabilità, che in tal modo potrà fruire il territorio a pari dignità e con le stesse opportunità;
- **la mobilità e autonomia in autocaravan amplia le possibilità di conoscenza di un territorio** in tutta la sua estensione, a differenza del turismo di massa che si concentra in poche località;
- il 12 settembre 2005 il Parlamento Europeo ha approvato il Progetto di relazione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile nell'articolo 11e leggiamo: **"Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concentrazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per le caravan e le autocaravan in tutta la Comunità"**;

- il termine AUTOCARAVAN è stato per la prima volta introdotto nell'art. 2, lettera l, della Legge n. 38 del 10 febbraio 1982, presente alla pagina 1212 della Gazzetta Ufficiale n. 48 del 18 febbraio 1982;
- il 14 ottobre 1991 è approvata la Legge 336 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 30 ottobre 1991) che regola la circolazione e sosta delle autocaravan;
- nel 1992 si abroga la Legge 336/1991, come per tante leggi esistenti, perché si arriva al Nuovo Codice della Strada;
- il 30 aprile 1992 è approvato il 2° Decreto Legislativo n. 285 (*Nuovo Codice della Strada con 240 articoli, tra i quali, articoli che erano nella Legge 336/1991*);
- il 16 dicembre 1992 è approvato il Decreto Presidente della Repubblica n. 495 (*Regolamento d'Esecuzione e Attuazione del Codice della Strada con 408 articoli, tra i quali, articoli che erano nella Legge 336/1991*);
- agli interventi legislativi hanno fatto seguito quelli chiarificatori del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Interno. A titolo esemplificativo si richiama la direttiva del Ministero dei Trasporti (prot. n. 31543/2007) con la quale è stata fornita la corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni del Codice della Strada in materia di circolazione e sosta delle autocaravan. La direttiva, recepita dall'A.N.C.I. (*Associazione Nazionale Comuni Italiani*), dall'U.P.I. (*Unione delle Province d'Italia*) e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, è stata altresì oggetto della circolare del Ministero dell'Interno (*prot. n. 277/2008*);
- i sindaci che, in violazione di legge, hanno emanato ordinanze tese a selezionare le presenze turistiche, precludendo la circolazione e sosta alle autocaravan, sono stati destinatari di direttive e diffide Ministeriali nonché di sentenze che hanno accolto i ricorsi presentati dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e/o dagli utenti sanzionati, che li hanno costretti a revocarle.

Esempi concreti di come sviluppare il turismo itinerante

ROBILANTE (CN): area attrezzata per parcheggiare le autocaravan

Concedere pochi metri quadri di parcheggio al turista evidenzia il vero WELCOME e l'amministrazione comunale di Robilante lo ha capito, porgendo il benvenuto al turista con un parcheggio attrezzato e gratuito.

Venerdì 23 giugno 2017 abbiamo ricevuto un comunicato stampa dal Comune di Robilante (CN) che annunciava che è attivo un parcheggio attrezzato a fruizione **GRATUITA** con otto stalli di sosta con carico/scarico, illuminazione notturna e videosorveglianza H24, recuperando una parte del piazzale della stazione ferroviaria. Questa infrastruttura, "Alla Stazione" appunto, è un importante tassello della promozione turistica e culturale che si aggiunge agli innumerevoli Musei attivi in detto Comune: dal Museo della Fisarmonica, della Musica e dell'Arte popolare locale, ai nuovissimi Museo del Suono e della Comunicazione e Museo della Ferrovia Cuneo-Nizza, passando per i Sentieri di recente attrezzatura quali il percorso didattico per famiglie delle Balme, i sentieri "Viasol Jors de Snive" e "Valerio Tassone" sul versante Est della valle, oppure il percorso dedicato all'atleta robilantese Marco Olmo sul versante Ovest. Detto parcheggio attrezzato, posto a lato della ferrovia, è un importante punto d'interscambio fra gomma e rotaia, permettendo al turista occasionale l'uso del treno anche per visitare eccellenze mondiali, quali per esempio la Valle delle Meraviglie in Val Roya (Francia), senza perdere l'occasione di approfittare della mobilità dolce e dei panorami offerti dall'antica linea ferroviaria Cuneo-Nizza. Nel breve il Comune allestirà anche un "punto bici alla stazione" per incrementare l'offerta di mobilità dolce sul territorio, anche con l'acquisto di e-bike da offrire al turista. Vivi Robilante è il nostro invito. INFO: 0171 78101 - <http://www.comune.robilante.cn.it/>

10 agosto 2017: Cavalese apre al turismo itinerante

Siamo partiti nei primissimi giorni di agosto da Genova per sottrarci alla forte ondata di calura che sovrastava la nostra città. Destinazione il Trentino ed esattamente la rinomata Val di Fassa. Raggiunta Trento ci inerpichiamo verso la Val Floriana. Breve sosta per ammirare le Piramidi di Segonzano, peraltro trovate molto ridimensionate rispetto a molti anni addietro perché la corrosione dell'acqua e del vento non perdona. Iniziamo a percorrere la Val di Fiemme, notando che in diversi piccoli parcheggi al margine della carreggiata vi sono autocaravan in sosta- il pensiero corre subito: che sia cambiato qualcosa in queste località? La risposta la abbiamo subito arrivati nella località di Cavalese, esattamente dove si trova la stazione a valle della funivia cabinovia del Cermis- appena prima del ponte che arriva alla stazione stessa vi è un grande piazzale adibito a zona di sosta per autocaravan con possibilità di allaccio elettrico,

scarico acque reflue e carico acqua potabile. Ci fermiamo increduli, chiedo informazioni al primo camperista il quale mi conferma che da quest'anno hanno sistemato le corsie con degli spazi consentiti ai veicoli di aprire anche la tenda veranda, di accedere eventualmente all'allaccio della corrente elettrica. Per una somma di 12 euro o 15 euro con la corrente elettrica, al giorno per equipaggio indipendentemente dal numero di persone, un biglietto giornaliero con il quale si può usufruire della cabinovia sino alla località di Cavalese onde poter visitare la cittadina. Decidiamo di fermarci. Ripartiamo dopo 5 giorni con destinazione Campitello e Canazei e, trovando solo divieti e completo il Camping Miravalle di Campitello, sono tornato di nuovo a Cavalese sostandovi per altri 6 giorni per poi ripartire per l'estero. Brignole Dario e Sant Luciana
Confidando nel suo riscontro porge cordiali saluti. Isabella Cocolo, *Presidente*

HANNO TEMPESTIVAMENTE PUBBLICATO

Buonasera Cronaca

Martedì 29 - Mercoledì 30 Agosto 2017

11

IL CASO



Gli aspetti positivi del turismo in caravan

TABAROT - «Inchì il turismo è una risorsa strategica per il Paese è opportuno ricordare che i sindaci possono regolamentare il territorio che amministrano ma lo possono fare rispettando il diritto di tutti i cittadini alla fruizione gratuita del territorio nazionale». Lo afferma Isabella Cocolo, presidente e legale rappresentante dell'Associazione nazionale coordinamento camperisti, in riferimento all'articolo pubblicato da "Buonasera Cronaca" lo scorso 27 agosto dal titolo "Camper selvaggio, sponderi e multe" sugli interventi della Polizia Locale in viale Jonio e a "La Foresta". «È venuta sempre chiara e presente che anche il più povero dei cittadini è proprietario del territorio nazionale (città, costa, montagna, fiumi, laghi eccetera) e come tale ha diritto a godersi. Si tratta di un diritto inalienabile per il quale, tutti, devono batterci per rafforzarlo e mantenerlo, altrimenti avremo cittadini: di serie A (i ricchi) che possono godere di tutto il territorio; di serie B (i meno abbienti, che sono milioni) che ne avevano sempre meno a disposizione; di serie C (i veri poveri, che in Italia, dati Istat, superano i cinque milioni e sono in aumento) che sono completamente esclusi. Per sviluppare il Turismo Integrato, in particolare il turismo filiarante, un sindaco deve consentire la sosta gratuita su tutto il territorio perché sviluppi il lavoro, il commercio e, soprattutto è il vero "benemerito" per chi visita la città e il territorio: detiene del Catastro della segreteria stradale indispensabile per poter intervenire nel caso di modifiche alla circolazione stradale; attivare il Piano Parcheggio, cioè il censimento di tutti gli spazi di sosta utili al parcheggio dei veicoli al fine di ottimizzare gli spazi di sosta per garantire a tutti i veicoli di poter parcheggiare senza violare l'articolo 157 del Codice della Strada; installare una segnaletica stradale che indichi a chi arriva dove possa trovare parcheggi attrezzati e/o gli impianti igienici sanitari per lo scarico delle acque reflue di autocaravan e autobus nonché di una fontanella per il rifornimento idrico; modificare i parcheggi attrezzati da inserire nel Piano Comunale di Emergenza, perché utili in caso di calamità a ospitare i veicoli della Protezione Civile; emanare ordinanza per contrastare il bivacco e l'occupazione di suolo pubblico in vio-

lazione di legge, adottando il modello predisposto dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti; vietare la somministrazione di aiuti negli spazi e/o edifici pubblici che concede in uso il territorio e che nelle stazioni di ricarica elettrica dei veicoli si possa pagare con il bancomat, senza dover usare obbligatoriamente una tessera proprietaria; concedere ai possessori del contrassegno disabili di circolare e sostare nelle zone a traffico limitato; l'esclusione del pagamento del parcheggio, sia privati sia pubblici; l'esclusione della limitazione di parcheggio a tempo di poter utilizzare, nelle stazioni di ricarica elettrica, la tessera sanitaria per ricaricare gratuitamente le batterie per l'alimentazione del veicolo e, nell'eventualità, collegare il proprio veicolo ricreazionale per poter usufruire delle attrezzature elettriche mediche necessarie al loro stato di salute; oltre a ricaricare la batteria per i servizi di bordo emanare linee guida affinché in tutte le manifestazioni che si svolgono sul suolo pubblico vedano riservare ai portatori di disabilità una corsia e posti preferenziali. «Il turismo in autocaravan» spiega Isabella Cocolo «è un fenomeno dal molteplici e positivi aspetti, infatti: viaggiano in autocaravan i vacanzieri sociali perché su ogni autocaravan viaggiano mediamente tre persone, e in molti casi ci sono minori. Ciò consolida il rapporto all'interno della famiglia; l'autocaravan consente di superare gli ostacoli della disabilità infatti l'8% dei proprietari di autocaravan la utilizza quale ausilio prestato di disabilità, che in tal modo potrà fruire il territorio a pari dignità e con le stesse opportunità; la mobilità e autonomia in autocaravan amplia le possibilità di conoscenza di un territorio in tutta la sua estensione, a differenza del turismo di massa che si concentra in poche località». «I sindaci che, in violazione di legge, hanno emanato ordinanze tese a selezionare le presenze turistiche, precludendo la circolazione e sosta alle autocaravan» conclude «sono stati destinatari di direttive e diffide Ministeriali nonché di sentenze che hanno accolto i ricorsi presentati dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e/o dagli utenti sanzionati, che li hanno costretti a revocarle».